

	PATTO DI COLLABORAZIONE PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI DI	
	CURA, MANUTENZIONE E TUTELA IGIENICA INTEGRATIVA DELL'AREA	
	VERDE/VIA SCIPIONE DAL FERRO 6/8/10	
	In esecuzione della Determinazione Dirigenziale P.G. n.....	
	TRA	
	Il Comune di Bologna-Quartiere San Donato-San Vitale, C.F. 01232710374, di seguito	
	denominato “Comune” per il quale interviene, in qualità di Direttrice del Quartiere, la	
	Dott.ssa Marina Cesari, in virtù dell'ordinanza P.G. n. 360655/2016 della Direzione	
	Generale, e domiciliata per la carica in Bologna, Piazza Spadolini n. 7,	
	E	
	Il signor Calzolari Roberto, di	
	seguito denominato “Proponente”, in qualità di Consigliere del Condominio di Via Scipione	
	dal Ferro 6 – 8 - 10, residente a Bologna in Via Scipione dal Ferro 8;	
	PREMESSO CHE	
	- l’art. 118 comma 4 Cost. nel riconoscere il principio di sussidiarietà orizzontale, affida ai	
	soggetti che costituiscono la Repubblica il compito di favorire l’autonoma iniziativa dei	
	cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale;	
	- in accoglimento di tale principio è stato inserito nello Statuto Comunale l'art. 4 bis il	
	quale prevede che il Comune promuove e valorizza forme di cittadinanza attiva per interventi	
	di cura e di rigenerazione dei beni comuni urbani, operati dai cittadini come singoli o	
	attraverso formazioni sociali stabilmente organizzate o meno;	
	- il Comune di Bologna ha altresì approvato apposito Regolamento con P.G. n.	
	45010/2014 che disciplina la collaborazione tra cittadini e amministrazione per la cura e la	
	rigenerazione dei beni comuni urbani, di seguito denominato Regolamento, e l’accesso a	
	specifiche forme di sostegno;	
		Pagina 1 di 5

	- l'Amministrazione ha individuato nell'ufficio Promozione della Cittadinanza Attiva	
	l'interfaccia che curi insieme ai Quartieri i rapporti con i cittadini e i Quartieri stessi o gli	
	altri uffici per pervenire alla stesura dei Patti di Collaborazione come frutto di un lavoro di	
	dialogo e confronto, il cui contenuto va adeguato al grado di complessità degli interventi e	
	alla durata concordati in co-progettazione, regolando in base alle specifiche necessità i	
	termini della stessa;	
	- il Comune di Bologna ha emanato un "Avviso pubblico per la formulazione di proposte di	
	collaborazione con l'Amministrazione comunale per la cura e la rigenerazione dei beni	
	comuni urbani" – PG. 289454/2016, di seguito denominato "avviso pubblico" ;	
	- il Condominio di Via Scipione dal Ferro aveva già stipulato un Patto di Collaborazione	
	con l'allora Quartiere San Vitale, P.G. n. 68948/2015, con scadenza il 31/12/2016, per la	
	cura dell'area verde condominiale di Via Scipione dal Ferro 6 – 8 - 10 ;	
	- la proposta di continuazione della collaborazione presentata dal Condominio è stata resa	
	pubblica dal Comune sulla rete civica, come previsto dall'art. 11 comma 5 del Regolamento	
	e dall'avviso pubblico;	
	- al termine del periodo di pubblicazione non sono giunti osservazioni, contributi o apporti	
	utili alla valutazione e coprogettazione della stessa;	
	SI DEFINISCE QUANTO SEGUE	
	<b>1. OBIETTIVI E AZIONI DI CURA CONDIVISA</b>	
	Il presente Patto di Collaborazione definisce e disciplina le modalità di collaborazione tra il	
	Comune e il Proponente per la realizzazione delle attività e degli interventi concordati in fase	
	di co-progettazione a seguito della proposta pervenuta al Comune. La fase di co-	
	progettazione potrà essere riaperta anche in corso di realizzazione delle attività, al fine di	
	concordare gli eventuali adeguamenti di cui sia emersa l'opportunità. In particolare il	
	Proponente intende effettuare attività di cura, manutenzione e tutela igienica integrativa	
		Pagina 2 di 5

dell'area verde di Via Scipione Dal Ferro 6 – 8 – 10, come risultante dalla planimetria allegata, integrando gli standard manutentivi garantiti dal Comune al fine di migliorarne la vivibilità e la fruibilità. Delle attività indicate nel presente patto è stata data completa informazione al Settore Ambiente ed Energia.

## 2. OGGETTO DELLA PROPOSTA

Nello specifico la proposta riguarda la tutela igienica integrativa dell'area verde, dei relativi arredi - con esclusione di eventuali strutture ludiche e ginniche se presenti - e delle superfici pavimentate, ed in particolare: svuotamento dei cestini portarifiuti, spazzamento, rimozione e raccolta della vegetazione infestante, sfalcio completo periodico dell'erba e dei prati, anche per favorirne l'agevole fruizione, con preventiva pulizia generale (eventualmente comprensiva della rimozione di tutta la giovane vegetazione legnosa spontanea sviluppatasi, anche ai bordi delle aiuole) e completamento delle finiture comprensivo dell'asportazione e della redistribuzione, con strumenti manuali, del terreno superficiale al fine di livellarlo in caso di presenza di buche e/o avvallamenti, della rifilatura di bordi, scoline e scarpate e degli spazi circostanti, del giardinetto posto nel retro del condominio di Via Scipione Dal Ferro 6 – 8 – 10. Per le attività sopra citate, il signor Roberto Calzolari si avvale della collaborazione di alcuni condomini.

## 3. MODALITA' DI COLLABORAZIONE

Le parti si impegnano ad operare:

- in uno spirito di leale collaborazione per la migliore realizzazione delle attività;
- conformando la propria attività ai principi della sussidiarietà, efficienza, economicità, trasparenza e sicurezza;
- ispirando le proprie relazioni ai principi di fiducia reciproca, responsabilità, sostenibilità, proporzionalità, piena e tempestiva circolarità delle informazioni, valorizzando il pregio della partecipazione. In particolare le parti si impegnano a scambiarsi tutte le informazioni utili per

	il proficuo svolgimento delle attività anche mediante il coinvolgimento di altri Settori e	
	Servizi interni ed esterni all'Amministrazione Comunale;	
	- svolgere le attività indicate al punto 1 del presente documento nel rispetto dei principi del	
	Regolamento sui Beni Comuni;	
	Il proponente si impegna a:	
	- non ostacolare gli interventi inerenti la sistemazione del verde e manutenzione di impianti e	
	servizi a cura dell'Amministrazione, di aziende comunali o di altri enti interessati a lavori di	
	carattere pubblico e non limitare la fruibilità collettiva dell'area che rimane destinata a verde	
	pubblico;	
	- conferire i rifiuti e i materiali di risulta negli appositi cassonetti. La presenza di materiali	
	definibili come rifiuti ingombranti dovrà essere oggetto di segnalazione ad HERA;	
	- utilizzare, durante lo svolgimento delle attività, tesserini identificativi dei volontari da	
	predisporre secondo modalità concordate con il Comune;	
	- utilizzare il logo "Collaborare è Bologna" e del Quartiere su tutto il materiale	
	eventualmente prodotto nell'ambito delle attività previste nel presente documento;	
	Il Comune si impegna a valutare, anche su segnalazione del proponente, la necessità di	
	interventi straordinari di manutenzione e cura del verde (potatura degli alberi, la fornitura e	
	messa a dimora), di materiale e di arredi nonché gli adeguamenti necessari per rendere	
	maggiormente efficaci le azioni previste nell'interesse della cittadinanza, nei limiti delle	
	risorse disponibili e nel rispetto delle priorità di intervento del Comune;	
	<b>4. RENDICONTAZIONE, VALUTAZIONE E VIGILANZA</b>	
	Il Proponente si impegna a fornire al Comune a cadenza annuale una relazione illustrativa	
	delle attività svolte. Il Comune si impegna a promuovere, nelle forme ritenute più opportune,	
	un'adeguata informazione alla cittadinanza sull'attività svolta dai proponenti nell'ambito	
	della collaborazione con il Comune e, più in generale, sui contenuti e le finalità del progetto.	
		Pagina 4 di 5

Il Comune si riserva la facoltà di effettuare le opportune valutazioni sulla realizzazione delle attività tramite sopralluoghi specifici.

#### 5. FORME DI SOSTEGNO

Il Comune, come previsto nel Regolamento e come concordato con il Proponente, sostiene la realizzazione delle iniziative attraverso l'utilizzo dei mezzi di informazione dell'Amministrazione per la promozione e la pubblicizzazione delle attività di progetto.

#### 6. DURATA, SOSPENSIONE E REVOCA

Il presente Patto ha durata dalla data di sottoscrizione al 31 dicembre 2018. E' onere del Proponente dare immediata comunicazione di eventuali interruzioni o cessazioni delle attività o iniziative e di ogni evento che possa incidere su quanto concordato nel presente patto di collaborazione. Nel caso il Proponente non osservasse il presente Patto o il Regolamento dal quale deriva, il Quartiere potrà sospendere temporaneamente o dichiarare risolto il Patto.

#### 7. RESPONSABILITA'

Il Proponente si impegna a sottoscrivere per accettazione ed a rispettare le indicazioni fornite dal Comune circa le modalità operative cui attenersi al fine di operare in condizioni di sicurezza. In conformità all'art. 32 del "Regolamento dei beni comuni", il Proponente risponderà degli eventuali danni cagionati, per colpa o dolo, a persone o cose nell'esercizio della propria attività e si assume ai sensi dell'art. 2051 del codice civile, la qualità di custode dei beni stessi. Il Proponente si assume l'obbligo di portare a conoscenza dei soggetti coinvolti nella realizzazione delle attività i contenuti del presente patto di collaborazione e di vigilare al fine di garantire il rispetto di quanto in esso concordato.

Bologna, \_\_\_\_\_

Per il Comune di Bologna

Per il Condominio

la Direttrice del Quartiere San Donato-San Vitale

Il Delegato

Marina Cesari

Roberto Calzolari